LE COMUNITA' DELLA SALUTE

TAVOLA DEGLI OBIETTIVI E DEI VALORI

Perché si costituisce l ' Associazione LE COMUNITA' DELLA SALUTE Odv-

Valori e motivazioni

La salute è per l'OMS un diritto fondante gli altri diritti ed è un principio ripreso dall'art. 32 della nostra Costituzione, che stabilisce come la Repubblica "tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della comunità".

Le disparità nello stato di salute tra le persone e le popolazioni sono l'inevitabile conseguenza di differenze genetiche, di condizioni socioeconomiche diverse o il risultato delle scelte individuali rispetto al proprio stile di vita.

Le disuguaglianze sono, invece, conseguenza delle differenze nelle opportunità che si manifestano, ad esempio, in un accesso non equo ai servizi sanitari, ad alimenti nutrienti, a condizioni abitative adeguate, ecc.

Il livello di salute di una società **non** dipende unicamente dalle capacità del sistema sanitario di erogare cure universali e appropriate e di tutelare il benessere fisico e mentale dei cittadini ma ,in buona parte , dalle condizioni di vita in cui gli individui nascono, crescono, vivono, lavorano e invecchiano.

Classe sociale e istruzione fotografano molto bene queste differenze sociali nella speranza di vita e in tutte le altre dimensioni di salute

Gli anni della crisi e l'emergenza Covid-19 in atto, hanno visto la crescita di nuovi disagi e malattie (in particolare la depressione) che colpiscono soprattutto la fascia sociale definita "ceto medio impoverito". La dissoluzione dei legami sociali rende più difficile la capacità di fronteggiare le difficoltà. Le disuguaglianze sociali e territoriali di salute e di accesso alle cure rappresentano in Italia e nei Paesi Europei un problema crescente. L'Italia, insieme alla Grecia, è il Paese in cui si è osservato, nella crisi, il maggior incremento di persone che hanno rinunciato a cure per motivi economici (da 3.2% a 6.5%). In Lombardia sono sopratutto le famiglie con piu' di due figli che si trovano in disagio socio-economico.

L'indice di vecchiaia sta aumentando e molti sono gli anziani soli e tanti cittadini in condizioni di cronicità con piu' di una patologia (circa il 30% della popolazione) .

Ricerca alleanze con benefattori pubblici o privati al fine di perseguire importanti benefici per tutti i cittadini con le seguenti finalità:

1) *"Promuovere la salute e agire per ridurre le disuguaglianze i spirandosi all'articolo 32 della Costituzione italiana, alla Dichiarazione di Alma Ata (1978), alla Carta di Ottawa (1986) e all'ultima la Dichiarazione di Shanghai dell'Organizzazione Mondiale della Sanita' (2016) e riconosce che* la salute è uno dei più efficaci e potenti indicatori dello sviluppo sostenibile e di

progresso di ogni Comunità **,** che *la salute non è una questione individuale ma una "costruzione sociale", un bene da perseguire socialmente, l'esito di un preciso disegno di governance della polis.*

2) Favorisce i processi di informazione e formazione sociale per una domanda competente sia di servizi che di beni e per la costruzione di reti comunitarie efficaci e competenti .
3) Promuove la solidarietà e la giustizia sociale, pratica il volontariato e sostiene le attività solidali e aperte come fondamento di una cittadinanza attiva e responsabile.
4) Considera che i servizi sanitari sono importanti, ma non sono i soli ad influenzare lo stato di benessere della popolazione, e che occore valorizzare la Comunità incrementando le relazioni' che contribuiscono a creare lo stato di salute di una Comunità e considerando che l'intersettorialità è un aspetto imprescidibile nel riordino della sanità stessa, si propone di avviare un percorso condiviso con altre realtà del Terzo settore e con Enti pubblici per costituire Comunità della salute intese come luogo di sintesi delle risorse delle i collettività, definite e riconoscibili, dove trovino espressione e operatività servizi di comunità tra loro integrati capaci di agire su progettualità condivise
5) L'associazione pertanto svolge attività nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, dell'assistenza sanitaria, della tutela dei disabili, dell'istruzione come lotta alla dispersione scolastica al fine della prevenzione della povertà, della formazione, della tutela dei diritti civili.
6) Promuove l'integrazione socio-sanitaria e lo sviluppo nella sanità territoriale, promuove la personalizzazione e la domiciliarità delle cure

Collaborazioni e partnership

L ' Associazione agisce <u>in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private</u> affinché il diritto alla salute sia criterio irrinunciabile nelle decisioni politiche ed economiche in quanto comune denominatore per uniformare, orientare e dare senso alle scelte dei decisori in ogni contesto e affinché la riorganizzazione della sanità territoriale, in tutte le regioni dell'Italia , contribuisca a ridurre le disuguaglianze nell'interesse della Comunità.

In questo contesto l'Associazione Le Comunità della Salute" intende produrre azioni di tipo <u>preventivo sociosanitario</u> per tutte le persone che hanno difficoltà ad accedere ai servizi di tutte le fasce di età, coinvolgendo le scuole, i medici di medicina generale,i pediatri di libera scelta, i Comuni, le Parrocchie, le Caritas , il mondo del Lavoro, il Terzo settore, altre realtà, anche informali, la Comunità tutta, stringendo costruttive alleanze con le istituzioni preposte.

Attraverso lo <u>strumento della co-programmazione</u> (vedi Codice Terzo Settore - CTS recentemente approvato) si attiva per collaborare alla stesura di programmi e progetti con le istituzioni. Partecipa ai bandi anche a carattere regionale, nazionale o europeo.

La costituzione dell' Associazione pertanto risponde ai principi di sussidiarietà (vedi sentenza Corte Costituzionale del 20 giugno 2020) e rafforza il sistema socio-sanitario con la creazione di forti reti interistituzionali e di sistemi di comunicazione innovativi per raggiungere anche le persone ai margini e piu' vulnerabili.

La Condivisione di questi valori, le collaborazioni e le partnership che si intendono attivare , sono i principi fondamentali su cui si costruiranno solide relazioni con la Fondazione della Comunita' di

Monza e Brianza, con la Fondazione Europea Guido Venosta ed altri Enti attraverso accordi di collaborazione e contratti che definiscano ruoli, transazioni di risorse economiche, prassi amministrative , al fine di dare migliore efficacia, continuità e trasparenza , alle azioni da sviluppare sul territorio e nel tempo.

Organizzazione societaria

L'associazione intende operare sul territorio della provincia di Monza e Brianza e provincie limitrofe

Trae esempio dalla attività del progetto Comunità della salute sviluppatosi sui territori di Sovico, Triuggio, Albiate , Vedano al Lambro, Macherio , Cesano Maderno , dal 2018 al 2020 che hanno permesso di sperimentare attività sanitarie, socio sanitarie e sociali rivolte ad una utenza tendenzialmente esclusa dai servizi

L'Associazione puo' gestire direttamente servizi e stringe accordi di collaborazione con soggetti del terzo settore qualificati per raggiungere le finalità progettuali generali decise collegialmente.

La principale forma di sostegno, oltre alle competenze strategiche, culturali e è il Fondo (Fondo comunità della salute) costituito presso e con le Regole di Funzionamento previste dalla Fondazione di Comunità della Brianza che ne curerà anche la gestione finanziaria.

L'associazione è aperta alla adesione di tutti quei soggetti (persone fisiche e persone giuridiche) che condividono finalità e ruolo

In sede di adesione o anche successivamente pertanto si chiederà di aderire a tre tipologie di soggetti:
- quei soggetti (professionisti della salute o dei servizi socio sanitari che hanno lavorato e sperimentato il progetto comunità della salute;

- alle istituzioni del terzo settore (Forum, CSV, Fondazione di comunità , Fondazioni pubbliche e private , associazioni professionali e di rappresentanza)

- Alle Istituzioni pubbliche che condividessero un ruolo di collaborazione (ats in una delle sue forme, provincia, camera di commercio , aziende speciali)

Inizialmente si procederà re ad una adesione di soci rappresentativa delle tre categorie ma limitata e circoscritta per poi procedere ad ogni utile allargamento. L'adesione comporta una quota diversificata per le persone fisiche e le persone giuridiche.

Non dà particolari diritti se non quelli previsti dalla Statuto ma richiede molti doveri nel senso dell'impegno a promuovere la associazione e le sue attività